

dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione di bandiere, lire 18,334,800.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cimati.

Cimati. Nel desiderio che mi si tolga un grave dubbio, ho chiesto di parlare.

Mi si vuol far credere che nei magazzini di rifornimento militari non siavi quello che risulta dall'inventario. E questo mio dubbio ha ragione di essere, sapendo che, in una delle ultime vendite di cartucce Carcano fatta dall'Amministrazione della guerra all'industria privata, nel disfaccimento parecchie di esse, anzichè di polvere, furono trovate ripiene di sabbia. (*Commenti*).

Dall'onorevole ministro attendo una risposta che mi rassicuri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Di San Marzano, ministro della guerra. Non conosco lo stato dei magazzini, nè so di questo particolare delle cartucce; ma, sino a prova contraria, debbo ritenere che siano buone.

Quando sono cattive vengono messe da parte. Del resto lo prego di volermi dire, o qui alla Camera o al Ministero, dove e quando questo inconveniente si è verificato, perchè io possa provvedere.

Cimati. Due anni fa il Ministero della guerra diede...

Presidente. Onorevole Cimati, non si può parlare due volte.

Cimati. Una sola parola... L'Amministrazione della guerra fece all'industria privata una vendita di cartucce Carcano e parte di queste furono trovate piene di sabbia.

Di San Marzano, ministro della guerra. È una cosa non indifferente: mi favorisca dati più precisi, e provvederò.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 26.

Capitolo 27. Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa, lire 13,362,600.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Farinet.

Farinet. Rinunzio.

Presidente. Capitolo 28. Foraggi ai cavalli dell'esercito, lire 16,709,600.

Capitolo 29. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari, lire 4,396,700.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Farinet.

Farinet. Poche parole.

Già altra volta, ma con poco successo, venne

da altri colleghi portata alla Camera la questione degli acquartieramenti e del casermaggio degli ufficiali e delle truppe. Molti colleghi forse non sanno che questa materia è ancora retta da una lettera-patente del 1836, cioè anteriore di dodici anni allo Statuto. Mentre nell'esercito tutto si è rimodernato, la materia degli alloggi è ancora retta secondo questa antichissima patente, con grave danno dei Comuni, che debbono somministrare alloggio agli ufficiali per tre giorni consecutivi, per i quali essi pagano, è vero, ma una somma talmente esigua che rimane ai Comuni una passività enorme. L'onorevole presidente del Consiglio, che è stato ispettore degli alpini, conosce lo stato miserando di quei Comuni, parecchi dei quali hanno dovuto pagare perfino la somma di lire 1,800, somma per essi assolutamente eccessiva. Spero che l'onorevole ministro vorrà fare in modo di portare qualche variazione a quel regolamento con lo scopo di ottenere un poco di giustizia distributiva.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Marazzi, relatore. L'onorevole Farinet si lamenta che in certi Comuni il passaggio delle truppe sia un aggravio troppo forte pei municipi, in confronto di altri Comuni, che non hanno l'aggravio della spesa necessaria al passaggio delle truppe.

L'onorevole Farinet a questo riguardo ricorderà che era stato presentato nella passata Sessione un disegno di legge, che arrivò allo stato di relazione, e relatore n'era l'onorevole Dal Verme. Io riconosco effettivamente questo carico che hanno i Comuni pei quali passano le truppe; però, presa nel complesso, la cosa non è così grave come può sembrare; perchè, mentre il municipio sborsa questa somma, le truppe, restando nel territorio del Comune uno o due giorni, naturalmente, cogli aumenti dei consumi e coi rapporti che hanno colla popolazione del luogo compensano largamente il danno che viene al municipio. (*Benissimo!*)

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 29.

Capitolo 30. Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli e premi di incoraggiamento per nuove invenzioni, lire 87,000.